



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. TONIOLO" DI PIEVE DI SOLIGO
Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado
Via Battistella, 3 - 31053 Pieve di Soligo, Treviso
tvic84200t@istruzione.it tvic84200t@pec.istruzione.it
CF 82004190268 T 0438.82011 www.icpieve.edu.it



PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO
IL PIANO PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER
TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8 INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE

2023/2024

MARA D'ARSIE'

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni Istituto				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	Totale
Totale grado scolastico	50	457	346	840

Alunni con disabilità (L. 104/1992)				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	Totale
Psicofisici	2	26	20	48
Vista	/	/	/	/
Udito	/	/	/	/
Totale grado scolastico	2	26	20	48
di cui art.3 c.3	2	8	8	18

Note: 30 alunni su 48, grazie ad un progetto in deroga individuale, fruiscono di un monte ore maggiore rispetto al rapporto 1 a 4 previsto di norma.

Dei 18 alunni con art.3 c.3, 8 sono seguiti dai servizi SEE Aulss 2, e 10 dalla Nostra Famiglia di Pieve di Soligo e Conegliano.

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)			
	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	8	15	23

Note: 6 alunni con DSA sono di origine migratoria

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE	
Individuati con diagnosi/relazione	/	10	7	16	
Individuati senza diagnosi/relazione	13	46	35	95	
TOTALE GRADO SCOLASTICO	13	56	42	111	
Note: Gli alunni della scuola primaria con Bes, per i quali è stato predisposto un PDP, sono 22; gli alunni della scuola secondaria di 1° grado con Bes, per i quali è stato predisposto un PDP, sono 26.					
Tipologia di alunni con BES					
	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA	3	29	30	62	7
ALUNNI ADOTTATI	/	/	/	/	/
ALUNNI IN AFFIDO	/	2	/	2	/
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE	/	/	/	/	/
ALTRO:					
SCUOLA IN OSPEDALE	/	/	/	/	/

SEZIONE B RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno	29
di cui specializzati	6
Docenti organico potenziato infanzia	1
Docenti organico potenziato primaria	5
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	1
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	9
Facilitatori della Comunicazione	/
Personale ATA incaricati per l'assistenza	/
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	/
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	1
Operatori Spazio-Ascolto	/
Altro: esperto esterno per l'assistenza psicologica	1
Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:	
Punti di forza <ul style="list-style-type: none"> • risorsa stabile referente inclusione con monte ore definito annualmente; • formazione specifica; • collaborazione con i Servizi per l'Età Evolutiva; • collaborazione con i servizi sociali del territorio. 	
Criticità <ul style="list-style-type: none"> • docenti non specializzati; • turn-over dei docenti di sostegno; • assegnazione degli Addetti all'assistenza. 	
Ipotesi di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • adesione e partecipazione a corsi di formazione su tematiche riguardanti l'inclusione; 	

- implementazione di metodologie didattiche inclusive;
- elaborazione di un'anagrafica aggiornata degli alunni con Bes presenti nell'istituto;
- partecipazione il 7 febbraio 2025 alla giornata dei calzini spaiati sul valore della diversità;
- realizzazione di un nuovo format per la rilevazione degli alunni Bes;
- aggiornamento vademecum DSA;
- aggiornamento modello PDP DSA e Bes;
- predisposizione di una sezione in area riservata alunni con L 104/92 per condivisione di materiali, riferimenti web o materiali specifici.

GRUPPI DI LAVORO

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE:

- Stefano Ambrosi, Dirigente scolastico
- Giuliana Floriani, Docente collaboratore del Dirigente scolastico
- Mara D'Arsiè, Referente inclusione; psicopedagogista
- Omaira Dal Pos, Docente infanzia
- Vanna Biasi, Docente di sostegno primaria
- Laura Virgone, Docente sostegno secondaria di 1° grado scolastico; Referente Multiculturalità
- Annamaria Lorenzon, Collaboratore scolastico
- Presidente del Consiglio di Istituto, in attesa di nomina
- De Blasi Giada, assistente sociale dell'Ulss2 di Pieve di Soligo
- Francesca De Marco, assistente sociale de La Nostra Famiglia di Pieve di Soligo
- Loretta Gallon, assistente sociale del comune di Pieve di Soligo

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

Gruppi di lavoro degli insegnanti di sostegno

I docenti di sostegno dell'Istituto per la condivisione di procedure, format di documentazione del nuovo modello PEI ministeriale e di buone pratiche.

RISORSE – MATERIALI

Accessibilità:

La documentazione riservata inerente agli alunni certificati è conservata in Ufficio Alunni, presso la sede centrale dell'I.C., ed è accessibile – in consultazione- previo appuntamento negli orari di apertura della segreteria.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

La referente per l'Inclusione si occupa di accogliere nell'Istituto gli insegnanti di sostegno e le altre figure professionali che lavorano con gli alunni BES, agevolando la raccolta di informazioni sui casi e offrendo materiali di studio/lavoro/approfondimento specifici, utili alla progettazione individualizzata e/o personalizzata.

Ai genitori viene fornito supporto di carattere pedagogico sia con colloqui, incontri con insegnanti ed altre figure professionali.

Durante gli incontri di Scuola aperta ai genitori vengono fornite indicazioni ed illustrati i servizi e le risorse dedicate all'inclusione degli alunni con disabilità, con DSA e con Bes.e il servizio di assistenza psicologica.

Spazi attrezzati:

Ogni plesso dell'Istituto è dotato di spazi "accessori" (definiti comunemente "aule di sostegno"), in cui gli insegnanti possono organizzare attività individualizzate, in un ambiente più tranquillo e riservato rispetto all'aula di classe.

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

Tutti i plessi dell'Istituto possiedono al loro interno una "biblioteca di plesso" a cui poter attingere per l'attività didattica. I sussidi consistono anche in una serie di materiali specifici,

utilizzabile con gli alunni certificati: si tratta di libri tematici, cd-rom per DSA, giochi didattici, relativi alle diverse età.
 Ogni plesso ha redatto e aggiorna annualmente l'inventario dei sussidi, tramite un docente (di sostegno) incaricato.
 Annualmente viene svolta anche un'analisi dei bisogni in ogni plesso: si provvede all'acquisto di sussidi specifici necessari agli alunni che frequentano l'anno scolastico corrente, si sostituiscono sussidi obsoleti con quelli di nuova adozione.

Altro://

COLLABORAZIONI

Se con Scuola Polo in un'area dell'inclusione (tipologia e progettualità).
 L'Istituto fa parte della Rete Alto Potenziale Cognitivo, capofila Liceo scientifico L. Da Vinci di Treviso per divulgare e promuovere i corsi di formazione in collaborazione con l'Università di Pavia

Se con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità).
 L'Istituto divulga e promuove i corsi di formazione che l'I.I.S.S. Marco Fanno, scuola polo per la formazione, propone per docenti curricolari e di sostegno

Se con CTS
 L'Istituto divulga e promuove i corsi di formazione che il CTS propone agli operatori scolastici (insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, addetti all'assistenza, referenti,).
 Coglie l'opportunità di alcuni bandi indetti da tale ente, per dotarsi di nuovi sussidi didattici da utilizzare in classe con gli alunni certificati.

Se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità).
 L'istituto fa parte della rete delle scuole del CTI e collabora con esso nel pubblicizzare e sostenere la partecipazione ai corsi di formazione proposti.

Se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità).
 L'Istituto fa parte della Rete alunni stranieri di Treviso Istituto capofila IC 1 "A.Martini" di Treviso per:
 -progettare interventi e attuare iniziative per facilitare l'inserimento degli alunni originari di altri paesi nelle varie scuole aderenti alla Rete,
 -promuovere una costante attività di formazione a favore dei Docenti della Rete;
 -divulgare le buone pratiche.
 L'Istituto collabora attivamente con i Servizi per l'Età Evolutiva del territorio, erogati da:
 -ULSS2 di Pieve di Soligo
 -Associazione "La Nostra Famiglia" di Conegliano e di Pieve di Soligo.
 Si lavora in sinergia anche con gli enti comunali locali, ovvero il Comune di Pieve di Soligo e il Comune di Refrontolo, in particolare con la figura dell'Assistente Sociale, che spesso segue le famiglie degli alunni segnalati. Questa collaborazione avviene anche con Comuni limitrofi, da dove provengono alcuni alunni.
 Ogni plesso è legato in maniera diversa alle realtà associative presenti nelle località, ma in genere le singole scuole hanno coltivato nel tempo una fruttuosa collaborazione con i gruppi Alpini, i gruppi culturali locali, le Parrocchie, le associazioni sportive, al fine di allargare l'offerta formativa e sensibilizzare gli alunni sui temi della cittadinanza attiva e dell'educazione civica. Questi ultimi temi si rivelano di fondamentale importanza per gli alunni certificati e/o BES, in quanto la progettazione di attività multidisciplinari risulta essere di stimolo all'inclusione.

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE	DOCENTI PARTECIPANTI TOTALE
Formazione specifica a.s.2023/24	
Apprendimento collaborativo	9
Inclusione scolastica efficace	1

Disturbi dello spettro autistico	2
Conoscere i disturbi del neurosviluppo	3
Disturbi specifici dell'apprendimento	3
Le disabilità intellettive	1
Seminario APC	1
Formazione regionale "progettare l'inclusione scolastica: modelli culturali, scenari normativi e strumenti operativi"	1
Conoscere i disturbi del Neurosviluppo per l'inclusione scolastica efficace	4
Stesura PEI: modalità di compilazione del nuovo modello ministeriale	80
Formazione specifica a.s. 2024/25	
Progettare l'inclusione scolastica: modelli culturali, scenari normativi e strumenti operativi	2
Disturbi specifici di apprendimento e inclusione scolastica	1
Strategie didattiche di potenziamento Progetto "Individuazione precoce degli alunni a rischio di DSA"	3
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:	
Lavoro per Dipartimenti di scuola primaria e secondaria di 1° grado per elaborare: -prove d'ingresso e/o livello di competenze e procedure trasversali, diversificando per alunni DSA e con disabilità: -aggiornamento e revisione delle prove per la Certificazione competenze	Tutti i docenti
<p>Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:</p> <p>Punti di forza: Avvio di corsi di formazione finalizzati all'approfondimento dell'inclusione e di alcuni disturbi (es. ADHD, Autismo, APC,..) La modalità telematica ha ampliato di molto la possibilità di fruizione.</p> <p>Criticità: La distribuzione dei corsi durante l'anno non è sempre funzionale alla sperimentazione in aula di quanto appreso e c'è la necessità di garantire la formazione fin da inizio anno scolastico del personale docente impegnato in attività di sostegno senza titolo di specializzazione.</p> <p>Ipotesi di miglioramento Definire uno spazio nel sito web della scuola che permetta di individuare e rendicontare tutte le possibili iniziative di formazione.</p> <p>Bisogni rilevati Necessità che i corsi siano più specifici rispetto al grado scolastico e forniscano maggiori istruzioni operative e buone prassi da attuare, privilegiando la componente pratica.</p>	
STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF	
<p>Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:</p> <p>Il Piano è per noi una dichiarazione d'intenti, considerati i bisogni emersi, per convogliare in modo funzionale ed efficace le risorse possedute verso l'ottimizzazione del processo di insegnamento-apprendimento e il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Il Piano per l'Inclusione è parte integrante del P.T.O.F. d'Istituto e si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto; • delineare prassi condivise di carattere: • amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); • comunicativo e relazionale (prima conoscenza) 	

- educativo-didattico (accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe/Team);
- sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio e/o con gli specialisti per la costruzione del "progetto di vita");
- favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti degli alunni neo arrivati e delle loro famiglie;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento all'ambiente scolastico e in tutto il percorso di studi.

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

- Progetto di istruzione domiciliare
- Progetto corsi di recupero e potenziamento scuola primaria e secondaria
- Progetto continuità
- Progetto affettività
- Progetto assistenza psicologica
- Progetto multiculturalità
- Orientamento
- Progetti di promozione della lettura scuola infanzia, primaria e secondaria

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

Al fine di accogliere e valorizzare tutte le diversità, la scuola assume scelte di carattere organizzativo, didattico, logistico e progettuale.

Scelte organizzative:

- Attenzione alla formazione delle classi;
- Rispetto della continuità didattica;
- Progettazione personalizzata per gli alunni con BES, previa autorizzazione ad accordo con la famiglia;
- Integrazione attività curricolari-extracurricolari.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, ...):

- Metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali;
- Utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi;
- Scelte metodologiche inclusive: cooperative learning, tutoring, peer tutoring, didattiche plurali sugli stili di apprendimento, didattica per problemi;
- Rispetto dei tempi di apprendimento;
- Scelta di libri di testo facilitati/semplicitati.

Modalità di intervento:

- A classe intera – In piccolo gruppo – Individuale – Potenziamento – Recupero
Percorso personalizzato
- Utilizzo inclusivo delle tecnologie
- PDP piano didattico personalizzato elaborato e condiviso dal Consiglio di Classe e dai Team, che si raccorda con una progettazione inclusiva della classe.

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

- Pubblicazione su area apposita di UDA realizzate dai docenti
- Condivisione di informazioni e di procedure per l'elaborazione della documentazione relativa agli alunni con Bes

**Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:
 Scelte logistiche:**

- Gli spazi scolastici sono e devono essere organizzati e fruiti tenendo conto dei criteri dell'accessibilità, della sicurezza e della funzionalità.
- Realizzazione di un ascensore presso la scuola secondaria di 1° grado

Risorse professionali dedicate:

- Utilizzo dell'organico del potenziamento
- Monitoraggio delle assenze degli alunni con disabilità, con DSA, con Bes
- Raccordo con i Servizi sociali del territorio e del SEE ULSS2 e Nostra Famiglia di Conegliano e Pieve di Soligo

Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali:

- Utilizzo dei DPI previsti dai protocolli dettati dall'emergenza sanitaria

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- Non presenti per l'anno scolastico in corso

Soggetti coinvolti:

- ...

Tempi:

- ...

Esiti:

- ...

Bisogni rilevati/Priorità:

- ...

SEZIONE C *

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento per l'anno scolastico in corso	Azioni
Utilizzare in modo diffuso, a partire da esperienze già presenti, metodologie didattiche innovative, che stimolino la partecipazione degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di Unità di apprendimento per competenze
Sviluppare attività di recupero e potenziamento	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di -laboratori di italiano LI2 o di potenziamento di metodo di studio; -corsi di recupero. • Classi aperte
Realizzare un nuovo format per la rilevazione di alunni Bes	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di nuovo format, distinto per i tre ordini di scuola, per la rilevazione degli alunni Bes
Aggiornare il vademecum DSA	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del vademecum DSA a seguito delle indicazioni

	raccolte durante la formazione specifica
Aggiornare il modello PDP DSA e Bes	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del format PDP a seguito delle indicazioni raccolte durante la formazione specifica
Condividere le pratiche operative relativamente alla documentazione da produrre e scambio tra docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Riunioni (tre) tra la referente inclusione e gli insegnanti di sostegno • Predisposizione di una sezione in area riservata alunni con L 104/92 per condivisione di materiali, riferimenti web o materiali specifici
Eventuali annotazioni: ...	

EVENTUALI ALLEGATI

//